



Made in Roma, istruzioni per l'uso

Civic challenge, una strategia per la promozione del made in capitale

Serve una strategia per la valorizzazione del made in Roma in grado di coinvolgere stakeholder di diversi settori e operativi su tutto il territorio regionale, per giungere a un approccio più integrato e sistemico.

Forte anche l'esigenza di una piattaforma di e-commerce identitaria per i prodotti e i servizi del territorio, che vengono valorizzati attraverso azioni corali di storytelling in grado di mettere in luce l'eccellenza produttiva anche in termini di sostenibilità e consumo critico in una città competitiva a livello globale.

È quanto emerge dalla prima civic challenge lanciata da Roma Capitale e in particolare dall'assessorato allo Sviluppo economico e Lavoro, nell'ambito del Piano Roma **Smart City**.

Con la sfida 'come promuovere il made in Roma in Italia e all'estero', articolata da un lato sul settore dell'agroalimentare e dell'artigianato e dall'altro della ristorazione e ricettività turistica, gli attori del territorio si sono confrontati per individuare strategie e strumenti in grado di combinare il marchio di qualità di Roma con modelli di e-commerce per la valorizzazione e l'esportazione di prodotti e servizi di eccellenza.

Dal tavolo di lavoro dedicato a ristorazione e ricettività turistica si evince l'importanza dello spazio pubblico, dai parchi urbani ai musei, come luoghi di interazione e connessione non solo per i turisti ma anche per i romani che durante la fase pandemica hanno riscoperto l'importanza delle micro relazioni e dei servizi di prossimità.

Testata: largomento.com

Data: 14 luglio 2021

Tutti i partecipanti chiedono che proprio alcuni comportamenti sperimentati negli ultimi mesi, in cima l'attitudine all'adattamento e all'**open innovation** di enti pubblici e di aziende, caratterizzino anche nel futuro l'approccio dell'amministrazione e di tutti gli attori coinvolti.

Infine in relazione alla trasformazione digitale le proposte vanno nella direzione di garantire una connettività capillare attraverso una app integrata che consenta un accesso unico a tutti i servizi offerti dalla città, a portata di smartphone.